



Deliberazione n. 0003002 del 23/12/2020 - Atti U.O. S.C. Provveditorato

Oggetto: SERVIZIO DI ASSISTENZA E CONSULENZA LEGALE (EX ART. 17, COMMA 1 LETT. D, PUNTO 2 DEL D.LGS. N. 50/2016): AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016, ALLO STUDIO LEGALE ASSOCIATO CASIRAGHI, PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI € 4.380,49 ONERI DI LEGGE COMPRESI - CIG ZAD2FC4807

IL DIRETTORE S.C. PROVVEDITORATO

Premesso che, con DGR n. X/4473 del 10.12.2015, è stata costituita l'“Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo” e che, pertanto, quest'ultima, ai sensi dell'art. 2, comma 8, lettera c), della Legge Regionale n. 23 dell'11.8.2015, a decorrere dall'1.1.2016 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle A.O. San Paolo e A.O. San Carlo Borromeo;

Vista la propria Deliberazione n. 1 dell'1.1.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Preso atto della DGR n. X/4473 del 10.12.2015 “Attuazione L.R. 23/2015: Costituzione Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo”;

Preso atto che la Giunta Regionale della Lombardia, con D.G.R. n. XI/1065 del 17/12/2018, ha nominato il Dott. Matteo Stocco, quale Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo con decorrenza dal 01.01.2019 al 31.12.2023;

Visti:

- il Decreto Legislativo 20 Marzo 2010, n. 53 “Attuazione della direttiva 2007/66/CE che modifica le direttive 89/665/CEE e 92/13/CEE per quanto riguarda il miglioramento dell'efficacia e delle procedure di ricorso in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici”;
- il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e ss.mm.ii;
- il Regolamento delegato (UE) 2019/1828 della Commissione, del 30/10/2019, che stabilisce la soglia comunitaria per gli acquisti di beni e servizi in € 214.000,00 oltre IVA;
- la Legge 120/2020 di conversione del D.lgs 76/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali” che, in deroga all'art.36, comma 2, del D.lgs 50 del 2016, prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento delle attività di servizi e forniture di importo inferiore ad € 75.000,00=mediante affidamento diretto;

Preso atto:

- della Deliberazione n. 1838 del 31/10/2017 avente ad oggetto: “Approvazione del Regolamento inerente l'acquisizione e la gestione dei contratti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria per l'ASST Santi Paolo e Carlo”
- della deliberazione n. 1947 del 26/09/2019 avente ad oggetto: “Approvazione del Regolamento Aziendale per la disciplina delle competenze del DEC in relazione ai contratti di forniture di beni e servizi”;

Preso atto altresì della deliberazione n. 233 del 13/02/2020 avente per oggetto: “ Approvazione proposta di Bilancio Preventivo Economico esercizio 2020. Versione V1”;



Preso atto altresì del Decreto n. 12440 del 21/10/2020 avente per oggetto; “Primo aggiornamento delle assegnazioni, a favore delle ATS, ASST, Fondazioni IRCCS, INRCA di Casatenovo e AREU delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l’esercizio 2020”;

Premesso che la Direzione Strategica di questa ASST, con nota deposita in atti, ha chiesto alla SC proponente di procedere ad affidare il servizio di assistenza e consulenza legale per la gestione del contenzioso avente ad oggetto “Lettera del 18.11.2020 sottoscritta da dipendenti della ASST Santi Paolo e Carlo; querela Dr. Matteo Stocco del 25.11.2020”, avvalendosi di apposito professionista con comprovata esperienza e competenza specifica maturata nella materia del contendere, sia legislativa che giurisprudenziale, e, al fine di approfondire, discernere e dirimere la delicata questione caratterizzata da elementi di riservatezza per l’assunzione di tutte le successive, necessarie ed opportune determinazioni - avendo verificato e riscontrato l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all’interno dell’Azienda;

Visti:

- l’art. 17 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. recante “Esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione di servizi”, che esclude dall’applicazione delle disposizioni del Codice i servizi aventi ad oggetto, tra l’altro, la rappresentanza legale di un cliente, da parte di un avvocato, in un procedimento giurisdizionale ai sensi dell’art. 1 della legge 09.02.1982 n. 31 e ss.mm.ii. *ed inoltre la consulenza legale anche nel caso in cui vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato,*
- l’art. 4 del D.lgs n. 50 del 18/04/2016 in base al quale l’affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto servizi esclusi, in tutto o in parte, dall’ambito di applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità,;

Evidenziato e preso atto tuttavia che, con sentenza del 6 giugno 2019, emessa nella causa C-264/18, la Corte di Giustizia Europea si è espressa sul carattere fiduciario e riservato degli affidamenti di incarichi legali esterni ossia delle prestazioni di servizi fornite da un avvocato che - configurandosi nell’ambito di un rapporto *intuitu personae* tra l’avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza – determina pertanto l’estraneità di siffatti affidamenti dalla applicazione del Codice dei Contratti Pubblici. Infatti, a parere della Corte, l’aspetto fiduciario, in uno alla riservatezza, impongono drasticamente ed irrimediabilmente di escludere ogni possibilità di porre in essere procedure comparative, giustificando così in toto l’esclusione applicativa della direttiva appalti a dette tipologie di incarichi, anche come vero e proprio diritto di determinarsi liberamente nella scelta del proprio difensore, riconoscendolo in tale inviolabile ed incondizionabile portata, anche alla P.A. attraverso la fiduciarità;

Richiamata la linea guida ANAC n. 12 rubricata “Affidamento dei servizi legali” e precisamente i paragrafi 1.1.2 e 1.1.2.1 che così dispongono:

- “rientrano nella disposizione di cui all’articolo 17, comma 1, lettera d), n. 2 i servizi di assistenza e consulenza legale preparatori ad un’attività di difesa in un procedimento di arbitrato, di conciliazione o giurisdizionale, anche solo eventuale;
- nel caso di consulenza legale in preparazione di uno specifico procedimento deve essere già individuabile un procedimento giudiziario, arbitrale o di conciliazione di cui l’amministrazione intende valutare l’attivazione o nel quale la stessa è stata convenuta. A titolo esemplificativo, ciò ricorre allorché l’amministrazione abbia necessità di un parere legale preventivo volto ad acquisire elementi necessari a valutare la possibilità di tutela di una propria posizione giuridica soggettiva attraverso la promozione di uno dei procedimenti di cui al n. 1, della lettera d) dell’articolo 17”;



Considerato, pertanto, opportuno, in considerazione della delicatezza e riservatezza degli interessi coinvolti, acquisire apposito servizio di assistenza e consulenza legale come sopra specificato, dando atto che lo stesso **non è qualificabile come incarico di consulenza** ex art. 53, comma 14, D.Lgs. 165/2001 e non soggiace pertanto al limite di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010;

Acquisito allo scopo il preventivo in data 10/12/2020 da parte dello Studio Legale Associato Casiraghi - con sede a Monza (20900) Corso Milano 30 (P.IVA 02 670030960) - per la consulenza in ordine al contezioso sorto a seguito della **“Lettera 18.11.2020 sottoscritta da dipendenti della ASST Santi Paolo e Carlo; querela Dr. M.S. del 25.11.2020”**, la cui spesa è quantificata in complessivi da corrispondere € 4.380,49, oneri di legge compresi (di cui € 450 per 15% D.M. n. 127/2004, € 2,47 spese imponibili, € 138,10 per contributo per la CNPA al 4%, € 789,93 per IVA al 22%, e € 690,49 per 20% per la ritenuta d'acconto);

Dato atto che il preventivo presentato dallo Studio Legale Associato Casiraghi risulta congruo ai valori medi tabellari previsti dal DM 55/2014 recante: "Determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13 comma 6 della legge 31 dicembre 2012 n. 247;

Dato atto che:

- in applicazione del principio di proporzionalità di cui al succitato art. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 si ritiene ammesso l'affidamento diretto di incarichi legali sotto la soglia di € 40.000,00 purché adeguatamente motivato ai sensi del l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- che, a seguito della modifica dell'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, da parte dell'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per forniture di beni e l'acquisto di servizi di importo inferiori a € 5.000,00 è consentito l'affidamento senza l'obbligo di dover ricorrere al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, essendo infatti stata innalzata la soglia, da 1.000 euro a 5.000 euro;

Considerato, quindi, di poter procedere ad affidare il suddetto incarico consistente nel servizio di assistenza e consulenza legale, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n.50/2019, ai sensi della normativa sopra richiamata, sussistendo i presupposti di fatto e degli elementi di diritto sopra evidenziati;

Verificato che tale servizio di assistenza e consulenza legale è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ex art. 3 del D.Lgs. 136/2000, e che, pertanto la liquidazione del servizio di incarico necessita di codice CIG, a tal riguardo acquisito con n. ZAD2FC4807;

Ritenuto di affidare il servizio di assistenza e consulenza legale allo Studio Legale Associato Casiraghi (sede in Corso Milano 30 a Monza, cap 20900 - P.IVA 02 670030960) - che sarà svolto dagli avvocati Cristina Casiraghi e Antonio Bellomo per il periodo 15/12/2020 al 31/01/2021 - per l'importo € 3.000,00 + € 450 per 15% D.M. n. 127/2004, + € 2,47 spese imponibili, + € 138,10 per contributo per la CNPA al 4% ed € 789,93 per IVA al 22%, + 20% ritenuta d'acconto per € 690,49 = complessivi € 4.380,49, da corrispondere dietro presentazione di fattura elettronica;

Dato atto che il suddetto costo - come richiesto dalla direzione aziendale con nota depositata agli atti - verrà imputato al CDR ALB conto economico 3J060900 denominato “Altre Spese Generali” a valere sul bilancio di esercizio 2020, attingendo la disponibilità per l'intero importo dal conto economico 3F010310 denominato “Manut.Ripar.Ord.Atrezz.Sanitarie” – CDR ALB, come da prospetto in calce al presente atto;



Ritenuto di nominare, così come previsto dall'art. 101 comma 1 del D. Lgs. n.50/2016 e delle linee ANAC approvate il 29.06.2016, Paolo Pelliccia, Direttore della S.C. Provveditorato, Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

Tutto ciò premesso, propone l'adozione della seguente deliberazione

IL DIRETTORE GENERALE

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio-Sanitario

DELIBERA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n.50/2019, il servizio di assistenza e consulenza legale alla Studio Legale Associato Casiraghi (sede in Corso Milano 30 a Monza, cap 20900 - P.IVA 02 670030960) - che sarà svolto dagli avvocati Cristina Casiraghi e Antonio Bellomo per il periodo 15/12/2020 al 31/01/2021 - per un importo complessivo di € 4.380,49, comprensivo delle spese imponibili, del contributo per la CNPA 4% ed IVA al 22%, e del 20% per la ritenuta d'acconto, dando atto che il pagamento avverrà, dietro presentazione di fattura elettronica;
2. di imputare l'importo lordo di € 4.380,49, oneri **di legge compresi, al CDR ALB - conto economico 3J060900 denominato "Altre Spese Generali"**, a valere sul bilancio di esercizio 2020, attingendo la disponibilità per l'intero importo dal conto economico 3F010310 denominato **"Manut.Ripar.Ord.Attrezz.Sanitarie"** – CDR ALB, come da prospetto in calce al presente atto;
3. di dare atto altresì che ai sensi della vigente normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, è stato acquisito il CIG (codice identificativo gara) che di seguito si riporta: CIG ZAD2FC4807;
4. di dare atto che il presente provvedimento è assunto su proposta del Direttore S.C. Provveditorato, Paolo Pelliccia, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, fermo restando la responsabilità del Direttore S.C. Economico Finanziaria in merito alla contabilizzazione e pagamento dei costi derivanti dalla presente;
5. di dare mandato alla Segreteria della S.C. Provveditorato di trasmettere il provvedimento deliberativo alla S.S.D. Economato, per il seguito di competenza;
6. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, in quanto non soggetto a controllo di Giunta Regionale, e verrà pubblicato sul sito internet Aziendale, ai sensi dell'art. 17 comma 6 L. R. n. 33/2009 e ss.mm.ii..

Imputazione dei Conti - Spese

Importo (€)	N. di conto	CDC	Autorizzazione	Anno
€ 4.380,49 S	3J060900 - Altre Spese Generali	000000000	2020002799	2020

* I=Introito; D=Decurtazione/Annullamento; S=Nuova Autorizzazione di Spesa/Variazione

Documento firmato digitalmente da: Direttore Amministrativo Daniela Bianchi, Direttore Sanitario Nicola Vincenzo Orfeo, Direttore Socio Sanitario Giorgio Luciano Cattaneo, Direttore Generale Matteo Stocco ai sensi delle norme vigenti D.P.R. n.513 del 10/11/1997, D.C.P.M. del 08/02/1999, D.P.R. n. 445 del 08/12/2000, D.L.G. Del 23/01/2002

Pratica trattata da: Marta Rossini

Dirigente/Responsabile proponente: Paolo Pelliccia

Il presente atto si compone di n. 5 pagine.